



### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

collegata alla relazione conclusiva dell'indagine conoscitiva in merito alle condizioni di lavoro dei dipendenti della grande distribuzione in Toscana a seguito dell'art. 31 del d.l. 201/2011 (c.d. "decreto salva Italia")

### Il Consiglio regionale

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 50, commi 1 e 2, del regolamento interno del Consiglio regionale 12 gennaio 2010, n. 12 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale), l'Ufficio di Presidenza, in data 10 settembre 2013, ha approvato il programma operativo e finanziario dell'indagine conoscitiva in merito alle condizioni di lavoro dei dipendenti della grande distribuzione in Toscana sull'applicazione del d.l. 201/2011 (c.d. "decreto salva Italia") liberalizzazione degli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali.

Considerato che obiettivi dell'indagine erano:

- capire gli effetti del provvedimento richiamato in oggetto, ad oltre un anno dalla sua entrata in vigore, sul tessuto commerciale toscano e soprattutto sulle condizioni di lavoro nella grande distribuzione, anche alla luce delle numerose manifestazioni di disagio e difficoltà giunte da molti lavoratori e lavoratrici del settore;
- stilare, sulla base del proprio lavoro di ascolto e confronto dei dati, delle testimonianze e delle informazioni raccolte, proposte fattive e specifiche linee guida di proposta per le future iniziative legislative, siano esse della Giunta, del Consiglio Regionale o dei cittadini;

### Preso atto

- che l'indagine è stata condotta in una fase perdurante di forte crisi economica che interessa il nostro paese e, se pur in modo più contenuto, anche la nostra regione e il settore specifico del commercio, pur se meno di altri comparti;
- che pertanto, anche per tale motivo, ma in particolare per la difficoltà riscontrata nell'assicurare la presenza alle audizioni di tutti i soggetti invitati, tale lavoro è da considerarsi indicativo ma non esaustivo;
- del complesso panorama delle tipologie dei soggetti coinvolti che ha presentato molte specificità ed esigenze talvolta molto diverse tra loro;
- che anche un'attenta valutazione degli effetti delle liberalizzazioni sui livelli e sulle condizioni occupazionali, punto di maggiore interesse dell'indagine, risente fortemente delle condizioni sottolineate ai punti precedenti;

- della relazione conclusiva dell'indagine conoscitiva consiliare in merito alle condizioni di lavoro dei dipendenti della grande distribuzione in Toscana a seguito dell'art. 31 del d.l. 201/2011 (c.d. "decreto salva Italia"), approvata il 7 maggio 2014 dalla Terza Commissione (Sviluppo Economico) e dalla Commissione Istituzionale per l'Emergenza occupazionale, frutto dell'attività svolta dal gruppo di lavoro costituito dai commissari delle sopra citate commissioni, dei contributi informativi, conoscitivi e documentali acquisiti nel corso dell'indagine, nonché della documentazione a corredo prodotta;

#### **Riconferma**

l'impegno alla Giunta regionale contenuto nella risoluzione approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 4 aprile 2012 n. 114 collegata alla relazione conclusiva dell'indagine condotta dalla Terza commissione consiliare in materia di centri commerciali naturali;

#### **Invita la Giunta regionale**

a tener conto delle risultanze dell'indagine e, in particolare, a considerare la possibilità di agire verso il Governo nazionale e regionale per stimolare:

- la ripresa di un forte dibattito su questi temi, a partire dal testo unificato fermo alla discussione della X Commissione Parlamentare (attività produttive, commercio e turismo), dall'attuale confronto sul decreto legge 20 marzo 2014 n. 34 (Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese) in attesa di conversione in legge e dalla considerazione che, come emerso dalle audizioni, vi è una sostanziale omogeneità nell'idea di un ritorno alla concertazione locale, laddove le politiche legate alla liberalizzazione possano adattarsi alle diverse realtà territoriali e ad una migliore convivenza tra diversi sistemi di vendita (ad esempio ad una migliore convivenza tra grandi centri commerciali e centri commerciali naturali );
- interventi in materia di riforma del mercato del lavoro e in materia di sostegno alle imprese per la diminuzione di costi fissi e indiretti, al fine di coniugare competitività delle imprese e diritti dei lavoratori, temi peraltro già all'ordine del giorno dell'agenda governativa.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*